

---

 SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL DIRIGENTE

ANNO	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	
DATI RELATIVI AL DIRIGENTE VALUTATO	
COGNOME E NOME	
QUALIFICA	
POSTO DI FUNZIONE RICOPERTO (*)	
SEDE	
COMITATO DI VALUTAZIONE NOMINATO CON DECRETO DEL CAPO DIPARTIMENTO N° _____ DEL _____	
IL CAPO DEL CORPO	
IL DIRETTORE CENTRALE R.U.	
IL DIRIGENTE GENERALE	

---

 (\*) Indicare anche eventuali reggenze
 

---



---

 Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
 (nome e cognome)

SEZIONE A – Sottosezione A1/DIRIGENTI

VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAI DIRIGENTI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI				
OBIETTIVI	PESO ASSEGNATO	RISULTATI CONSEGUITI	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO (*)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (**)
1			1	
			0,9	
			0,8	
2			1	
			0,9	
			0,8	
3			1	
			0,9	
			0,8	
4			1	
			0,9	
			0,8	
<b>Totale</b>				

(\*) INDICAZIONI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- aver raggiunto risultati minimi, considerate anche le risorse disponibili p. 0,8
- aver raggiunto risultati adeguati anche in rapporto alle risorse disponibili p. 0,9
- aver realizzato gli obiettivi in modo ottimale anche in rapporto alle risorse impiegate p. 1

(\*\*) A ciascun obiettivo viene attribuito dal Comitato di valutazione un punteggio complessivo ponderato, ottenuto moltiplicando il peso assegnato all'obiettivo del dirigente con il coefficiente corrispondente al livello di raggiungimento dell'obiettivo individuato dal Comitato (es. se il dirigente dichiara nella Sez. A1n.4 obiettivi ai quali attribuisce il peso di "15" ciascuno e il Comitato ritiene che per tutti è stato raggiunto un risultato inadeguato (pari a p. 0,8) verranno attribuiti complessivamente p. 48, corrispondenti a p. 0,80x15x4)

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

SEZIONE A – Sottosezione A2/ DIRIGENTI

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI SVOLTE DAL DIRIGENTE				
PRINCIPALI ATTIVITA' ISTITUZIONALI SVOLTE	PESO RELATIVO ASSEGNATO	RISULTATI COMPLESSIVAMENTE CONSEGUITI	COEFFICIENTE DI VALUTAZIONE (*)	PUNTEGGIO ATTRIBUITO (**)
1			1	
			0,9	
			0,8	
2			1	
			0,9	
			0,8	
3			1	
			0,9	
			0,8	
4			1	
			0,9	
			0,8	
<b>Totale</b>				

(\*) INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- aver svolto attività che hanno determinato risultati minimi, considerate anche le risorse disponibili p. 0,8
- aver svolto attività che hanno consentito risultati adeguati per l'interesse dell'amministrazione, anche in rapporto alle risorse disponibili p. 0,9
- aver svolto attività con le quali sono stati realizzati risultati ottimali per l'interesse dell'amministrazione, anche in rapporto alle risorse impiegate p. 1

(\*\*) A ciascuna macroarea viene attribuito dal Comitato di valutazione un punteggio complessivo ponderato, ottenuto moltiplicando il peso assegnato alla stessa dal valutato con il coefficiente corrispondente al livello di raggiungimento dei risultati complessivamente considerati. Nel caso dei dirigenti che abbiano compilato entrambi le sottosezioni A1 e A2, il punteggio deve essere ponderatamente ripartito tra i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati (scheda A1) e le attività istituzionali svolte (scheda A2,) sulla base del peso attribuito dall'interessato.

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

SEZIONE B

---

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE ORGANIZZATIVE

---

1° PARAMETRO:

PIANIFICAZIONE DEL LAVORO E DELL'IMPIEGO DELLE RISORSE, ANCHE TECNOLOGICHE, E VERIFICA DEI RISULTATI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA.

---

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLA QUALITÀ DELLA PROGRAMMAZIONE, IN FUNZIONE DEL RISULTATO ATTESO, VALUTABILE ATTRAVERSO IL RISCANTRO DEI SEGUENTI ELEMENTI:

LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ;

LA PREDISPOSIZIONE DI PIANI DI AZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DEL RISULTATO ATTESO;

LA DEFINIZIONE DI TEMPI E FASI DI ESECUZIONE, DI COERENTI PIANI PER L'UTILIZZO ED IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE, ANCHE TECNOLOGICHE;

L'ADOZIONE DI STRUMENTI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI E L'ADOZIONE DI EVENTUALI MISURE CORRETTIVE

---

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- |  |             |
|--|-------------|
| <input type="checkbox"/> AVER SVOLTO UNA MINIMA ATTIVITÀ NEL PERIODO DI RIFERIMENTO  | <b>p. 3</b> |
| <input type="checkbox"/> AVER ORGANIZZATO EFFICACEMENTE LE RISORSE DISPONIBILI, IN RELAZIONE ALLE PRIORITÀ INDIVIDUATE; AVER INTRODOTTO PROCEDURE, ANCHE INFORMATIZZATE, CHE CONSENTANO DI AVERE COSTANTEMENTE SOTTO CONTROLLO LO STATO DI AVANZAMENTO DEL LAVORO; AVER GARANTITO CONTINUITÀ ALL'AZIONE AMMINISTRATIVA ANCHE NEI CASI DI ASSENZA O IMPEDIMENTO | <b>p. 4</b> |
| <input type="checkbox"/> AVER PREDISPOSTO STRUMENTI PER LA VERIFICA DEI RISULTATI; AVER OTTIMIZZATO L'UTILIZZO DELLE RISORSE, ADOTTANDO, A SEGUITO DI VERIFICHE SULL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO, IDONEE MISURE CORRETTIVE VOLTE ANCHE AD UNA MAGGIORE ECONOMICITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA;  | <b>p.5</b>  |

PUNTEGGIO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_

---

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

## 2° PARAMETRO

### DIREZIONE, SVILUPPO PROFESSIONALE E FORMAZIONE DEI COLLABORATORI

---

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLA QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ SVOLTA PER ASSICURARE LA DIREZIONE DELL'UFFICIO DEL PERSONALE AFFIDATO ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI MISURE DI CARATTERE PREMIALE/SANZIONATORIO, POTENZIANDO IL PIENO COINVOLGIMENTO DEI COLLABORATORI, FAVORENDO LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE E DEI PERCORSI FORMATIVI ED ORIENTANDO L'UFFICIO ALLA CULTURA DEL RISULTATO, DELL'INNOVAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO CONTINUO.

---

#### INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO :

- AVER SVOLTO UNA MINIMA ATTIVITÀ NEL PERIODO DI RIFERIMENTO **p. 3**
- AVER IMPRONTATO L'ATTIVITÀ DIREZIONALE AL COINVOLGIMENTO DEI PROPRI COLLABORATORI NEL PROCESSO DI MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO, PROMUOVENDO LE MIRATE ATTIVITÀ FORMATIVE **p. 4**
- AVER ORGANIZZATO L'ATTIVITÀ DIREZIONALE DELL'UFFICIO FORMULANDO DIRETTIVE DI MASSIMA E RESPONSABILIZZANDO I PROPRI COLLABORATORI, AVER ORGANIZZATO L'ATTIVITÀ DIREZIONALE FAVORENDO LA RESPONSABILIZZAZIONE E LA TENDENZIALE POLIFUNZIONALITÀ DEI COLLABORATORI PREVEDENDO MOMENTI DI VERIFICA PERIODICA DELL'ATTUAZIONE ANCHE ADOTTANDO MISURE DI CARATTERE PREMIALE E/O SANZIONATORIO **p. 5**

PUNTEGGIO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_

---

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

### 3° PARAMETRO

#### ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE

---

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLA QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ SVOLTA IN TEMA DI COMUNICAZIONE, SIA ALL'INTERNO DELL'UFFICIO, SIA CON GLI INTERLOCUTORI ESTERNI, E ALLA PREDISPOSIZIONE, A TAL FINE, DI IDONEI STRUMENTI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE.

---

#### INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- AVER SVOLTO UNA MINIMA ATTIVITÀ NEL PERIODO DI RIFERIMENTO **p . 3**
- AVER INSTAURATO EFFICACI RAPPORTI DI COMUNICAZIONE E DI INTERSCAMBIO CON I PROPRI COLLABORATORI E CON UTENTI ESTERNI (DISPONIBILITÀ ALL'ASCOLTO DELLE VARIE ISTANZE; UTILIZZAZIONE DI FLUSSI SISTEMATICI DI DATI; PREVENZIONE E SOLUZIONE DI CONFLITTI) **p. 4**
- AVER ORGANIZZATO L'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO IN MODO DA GARANTIRE UN DIALOGO COSTANTE CON L'UTENZA, CURANDO, ALTRESÌ, LA PREDISPOSIZIONE DI IDONEI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DELL'UTENZA E AVER PROMOSSO E/O IMPLEMENTATO L'IMPIANTO DI SISTEMI INFORMATIVI PER L'INTERSCAMBIO DI DATI, UTILIZZANDO ADEGUATI SUPPORTI TECNOLOGICI **p.5**

PUNTEGGIO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_

---

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

#### 4° PARAMETRO

#### COOPERAZIONE INTERFUNZIONALE E INTERISTITUZIONALE

---

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLA QUALITÀ DELLA COOPERAZIONE CON ALTRE STRUTTURE DELL'AMMINISTRAZIONE E/O CON ENTI ESTERNI, E ALLA PREDISPOSIZIONE, A TAL FINE, DI IDONEI STRUMENTI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE.

---

#### INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO :

- AVER SVOLTO UNA MINIMA ATTIVITÀ NEL PERIODO DI RIFERIMENTO **p. 3**
- ESSERSI ATTIVATO NELLA COLLABORAZIONE CON ALTRI, FORNENDO UN APPORTO COSTRUTTIVO E INDIVIDUANDO LE SOLUZIONI MIGLIORI A PROBLEMI SORTI NEI RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI **p. 4**
- AVER RISOLTO POSITIVAMENTE CONFLITTI TRA FUNZIONI, INDIVIDUANDO SOLUZIONI VANTAGGIOSE PER TUTTE LE PARTI IN CAUSA E CREANDO SINERGIE STABILI SUL PIANO OPERATIVO CON ENTI E ISTITUZIONI **p. 5**

PUNTEGGIO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_

---

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

5° PARAMETRO:

RISPETTO DELLE REGOLE

---

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLA CAPACITÀ DI GARANTIRE, ATTRAVERSO PRASSI ORGANIZZATIVE E COMUNICATIVE UNIVOCHE, CONDIVISE DA TUTTO IL PERSONALE, LA CORRETTA ATTUAZIONE DELLE REGOLE GIURIDICHE CHE DISCIPLINANO L'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO.

---

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- AVER SVOLTO UNA MINIMA ATTIVITÀ NEL PERIODO DI RIFERIMENTO **P. 3**
- AVER PRIVILEGIATO LA STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE, PER LA GESTIONE UNIFORME DEI PROCEDIMENTI CHE RENDA CHIARO, ANCHE PER L'UTENZA, LE DIVERSE FASI E GLI ADEMPIMENTI PRESCRITTI **P. 4**
- AVER PROVVEDUTO: **P. 5**
  - ad un'adeguata formazione del personale sulla regolamentazione dell'attività dell'ufficio, in modo che siano univocamente applicate le regole che disciplinano l'attività dell'ufficio;
  - ad organizzare l'attività dell'ufficio, in modo da garantire un dialogo costante, costruttivo e collaborativo con l'utenza

PUNTEGGIO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_

---

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)



---

SITUAZIONI DI PARTICOLARE COMPLESSITA'

---

1° PARAMETRO

GESTIONE DI SITUAZIONI DI EMERGENZA, DI EVENTI STRAORDINARI OVVERO DI SITUAZIONI DI CRITICITÀ DELLA GESTIONE

---

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLE CAPACITA' MESSE IN LUCE DAL DIRIGENTE SULLA BASE DEGLI INTERVENTI ORGANIZZATIVI ATTUATI PER FRONTEGGIARE EVENTUALI EMERGENZE, EVENTI STRAORDINARI OVVERO SITUAZIONI DI CRITICITÀ DELLA GESTIONE MEDIANTE UTILIZZO DI UNA PIANIFICAZIONE PREESISTENTE E SUA VERIFICA, IMPOSTAZIONE DI UNA PIANIFICAZIONE ESTEMPORANEA O, COMUNQUE, PROGRAMMAZIONE ED ATTUAZIONE DI MISURE IDONEE A RISOLVERE POSITIVAMENTE EVENTI IMPREVISTI

---

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO :

- AVER DIMOSTRATO NORMALI CAPACITÀ DI OPERARE IN RAPPORTO ALLA SITUAZIONE E ALLE RISORSE DISPONIBILI **p. 1**
- AVER DIMOSTRATO PARTICOLARI CAPACITÀ IN RAPPORTO ALLA DIFFICOLTA' DELLA SITUAZIONE, OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI IN FUNZIONE DEI RISULTATI DA OTTENERE **p. 2**

PUNTEGGIO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_

---

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

2° PARAMETRO  
GESTIONE DI SITUAZIONI COMPLESSE

---

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLE CAPACITÀ MESSE IN LUCE DAL DIRIGENTE SULLA BASE DI ASPETTI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA CHE COSTITUISCONO INDICATORI DI SITUAZIONE PARTICOLARMENTE COMPLESSA IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DEI PROCEDIMENTI AFFIDATI, ALLA CONSISTENZA DELLE RISORSE UTILIZZATE, AI RAPPORTI INTERNI ED ISTITUZIONALI NECESSARI

---

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO :

- AVER DIMOSTRATO NORMALI CAPACITÀ DI OPERARE IN RAPPORTO ALLA COMPLESSITÀ DELLA SITUAZIONE E ALLE RISORSE DISPONIBILI **p. 1**
- AVER DIMOSTRATO PARTICOLARI CAPACITÀ IN RELAZIONE ALLA DIFFICOLTÀ DELLA SITUAZIONE, OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI E I RAPPORTI IN FUNZIONE DEI RISULTATI DA OTTENERE **p. 2**

PUNTEGGIO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_

---

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

3° PARAMETRO  
GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

---

IL PARAMETRO DETERMINA L'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO ALLE CAPACITA' MESSE IN LUCE DAL DIRIGENTE SULLA BASE DEGLI INTERVENTI ORGANIZZATIVI ATTUATI PER L'INTRODUZIONE DI MODULI OPERATIVI INNOVATIVI

---

INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

- AVER DIMOSTRATO NORMALI CAPACITÀ DI OPERARE PER IL CAMBIAMENTO IN RAPPORTO ALLE RISORSE DISPONIBILI **p. 0,50**
- AVER DIMOSTRATO PARTICOLARI CAPACITÀ DI OPERARE PER IL CAMBIAMENTO IN RAPPORTO ALLE CARATTERISTICHE DELLA SITUAZIONE, OTTIMIZZANDO LE RISORSE DISPONIBILI IN FUNZIONE DEI RISULTATI DA OTTENERE **p. 1**

PUNTEGGIO ATTRIBUITO \_\_\_\_\_

---

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE

ANNO	
<b>GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DIRIGENTE GENERALE DI CUI ALL'ART.202, COMMA3 del D.Lgs. 217 DEL 2005</b>	
<i>Qualifica, Nome e Cognome del Dirigente</i>	
<b>Descrizione valutazioni attribuibili dal Dirigente Generale</b>	Punti
Ha realizzato in modo pieno gli obiettivi e/o le attività con comportamenti organizzativi e performance ottime. GIUDIZIO VALUTATIVO: ECCELLENTE	5
Ha realizzato in modo pieno tutti gli obiettivi e/o le attività assegnati, raggiungendo risultati talora superiori alle aspettative. GIUDIZIO VALUTATIVO: OTTIMO	4
Ha realizzato in modo soddisfacente gli obiettivi e/o le attività assegnati, raggiungendo i risultati prestabiliti ed impresso un significativo miglioramento alle attività di competenza. GIUDIZIO VALUTATIVO: DISTINTO	3
Ha realizzato in modo adeguato alcuni degli obiettivi e/o delle attività assegnati solo in modo parziale e svolto le attività di competenza con ordinaria diligenza ed impegno. GIUDIZIO VALUTATIVO: BUONO	2
Gli obiettivi e/o le attività assegnati risultano realizzati con risultati minimi o inadeguati e ha svolto le attività di competenza senza la diligenza e l'impegno che sarebbero stati necessari. GIUDIZIO VALUTATIVO: MEDIOCRE	1
Non risultano elementi sufficienti a dimostrare che gli obiettivi e/o le attività assegnati siano stati realizzati. GIUDIZIO VALUTATIVO: INSODDISFACENTE	0
<b>Giudizio valutativo attribuito dal Dirigente Generale</b>	

Data \_\_\_\_\_

Il Dirigente Generale

---

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

ANNO	
<b>RIEPILOGO DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI DAL COMITATO ART.202, COMMA3 del D.Lgs. 217 DEL 2005</b>	
<i>Qualifica, Nome e Cognome del Dirigente</i>	
<b>SEZIONE A</b> <b>Risultati conseguiti rispetto alle attività svolte</b>	Punteggi
Risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati (sottosezione A1)	
Attività istituzionali svolte (sottosezione A2)	
Totale	
<b>SEZIONE B</b> <b>Comportamenti organizzativi</b>	Punteggi
Pianificazione del lavoro, impiego delle risorse, anche tecnologiche, e verifica dei risultati dell'attività svolta	
Direzione, sviluppo professionale e formazione dei collaboratori	
Attività di comunicazione	
Cooperazione interfunzionale e interistituzionale	
Rispetto delle regole	
Totale	
<b>SEZIONE C</b> <b>Situazioni di particolare complessità</b>	Punteggi
Gestione di situazioni di emergenza, di eventi straordinari ovvero di situazioni di criticità della gestione	
Gestione situazioni complesse	
Gestione del cambiamento	
Totale	
<b>Totale generale</b>	

*NB: in caso di mancata compilazione della relazione da parte del dipendente valutato non viene attribuito alcun punteggio.*

Data \_\_\_\_\_

I Componenti del Comitato di Valutazione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE

ANNO	
<b>GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE DEL CAPO DIPARTIMENTO DI CUI ALL'ART.202, COMMA7 del D.Lgs. 217 DEL 2005</b>	
<i>Qualifica, Nome e Cognome del Dirigente</i>	
	Punteggi
<b>Giudizio valutativo attribuito dal Dirigente Generale</b>	
<b>Riepilogo dei punteggi attribuiti dal Comitato</b>	
SEZIONE A – Risultati conseguiti rispetto alle attività svolte	
SEZIONE B – Comportamenti organizzativi	
SEZIONE C – Situazioni di particolari complessità	
<b>Totale delle sezioni</b>	
<b>Punteggio attribuito dal Capo Dipartimento nell'ambito dei parametri fissati comprensivi della variazione da 0 a 5 punti</b>	
Motivazione circa la variazione formulata rispetto ai punteggi attribuiti dagli organi valutatori:	
<b>*Punteggio complessivo</b>	

Data \_\_\_\_\_

Il Capo Dipartimento  
\_\_\_\_\_

*Il sottoscritto.....Qualifica.....*

*In servizio.....*

**DICHIARA**

Di aver preso visione del giudizio valutativo finale sull'attività svolta nell'anno  
attribuito dal Capo Dipartimento.

Data.....

Il Dirigente  
.....

Eventuali osservazioni da parte del dirigente valutato:

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)

*LEGENDA DEL GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE	
Descrizione del giudizio valutativo finale	Punti da/a
Nel realizzare in modo pieno gli obiettivi e/o le attività con comportamenti organizzativi e performance ottime, mettendo in luce, qualità elevate e particolarmente utili per i fini istituzionali dell'amministrazione e grande affidabilità. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: ECCELLENTE	(100/96)
Ha realizzato in modo pieno tutti gli obiettivi e/o le attività assegnati, raggiungendo risultati talora superiori alle aspettative ed ha impresso un notevole miglioramento alle attività di competenza. Ha tenuto comportamenti organizzativi che hanno dato luogo a performance ottime. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: OTTIMO	(95,99/90)
Ha realizzato in modo soddisfacente gli obiettivi e/o le attività assegnati, raggiungendo risultati prestabiliti ed impresso un significativo miglioramento alle attività di competenza. Ha tenuto comportamenti organizzativi che hanno dato luogo a performance di livello più che buono. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: DISTINTO	(89,99/80)
Ha realizzato in modo adeguato alcuni degli obiettivi e/o delle attività assegnati solo in modo parziale e svolto attività di competenza con ordinaria diligenza e impegno. Ha tenuto comportamenti organizzativi che hanno dato luogo a performance accettabili. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: BUONO	(79,99/71)
Gli obiettivi e/o le attività assegnati risultano realizzati con risultati minimi o inadeguati e ha svolto le attività di competenza senza la diligenza e l'impegno che sarebbero stati necessari. Ha tenuto comportamenti organizzativi che hanno dato luogo a performance mediocri. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: MEDIOCRE	(70,99/68)
Non risultano elementi sufficienti a dimostrare che gli obiettivi e/o le attività assegnati siano stati realizzati e che ha svolto le attività di competenza con la diligenza e l'impegno necessario a garantire performance adeguati. GIUDIZIO VALUTATIVO FINALE: INSODDISFACENTE	(inferiore a 68)

Scheda di valutazione del Dirigente: \_\_\_\_\_  
(nome e cognome)